

SAGGISTICA

SEGNALAZIONI

Massimo Pandolfi,
L'inguaribile voglia di vivere, Edizioni Ares 2007, pp. 176, € 12,00.



Otto persone affette da Sla o da patologie simili raccontano la loro esperienza e soprattutto quanto il dolore e la malattia siano in grado di insegnare in merito al valore della vita.

Carlo Alberto Defanti,
Soglie. Medicina e fine della vita, Bollati Boringhieri 2007, pp. 247, € 24,00.



Il concetto di confine tra vita e morte è divenuto in questi anni più difficile da definire. Adottare una o l'altra interpretazione significa fare scelte etiche ben precise.

Elisabetta de Septis,
Eutanasia. Tra bioetica e diritto, Edizioni Messaggero Padova 2007, pp. 312, € 15,00.



Un testo il cui obiettivo è analizzare e valutare la legalizzazione dell'eutanasia, mettendo in luce le effettive conseguenze e le possibili implicazioni. Ampio spazio viene dedicato all'esempio dell'Olanda e del Belgio.

no assumono il ruolo di ex lavoratori, di pensionati. Gli anziani costituiscono una realtà articolata distinguibile non solo per genere ma anche per fascia di età o generazione e stato di salute. Gli anziani che hanno compiuto i sessant'anni sono, in termini di aspettative, capacità, condizioni fisiche e psichiche, ruolo sociale, ben diversi da coloro che hanno settanta-ottanta anni e più. Tale differenza va, pertanto, teorizzata e riconosciuta anche in termini di politiche sociali. Siamo di fronte a generazioni d'individui con specificità e differenze che debbono essere sistematicamente riconosciute in termini di previdenza, assistenza, politiche sanitarie, tempo libero...

I grandi anziani presentano specificità e peculiarità, rispetto ad altre generazioni di anziani, che s'iscrivono in un contesto di vulnerabilità: un maggiore isolamento sociale, condizioni fisiche meno prestanti, un corpo e condizioni biologiche "usurate" a causa dell'età e hanno inoltre attraversato un periodo storico di grandi cambiamenti sociali e culturali. I grandi anziani sono inoltre condizionati nella loro salute e nella loro malattia anche da diverse variabili sociali: il ceto di appartenenza, la situazione igienica,

la qualità degli scambi relazionali e comunicativi, spesso ridotti per questa fascia di popolazione. Le condizioni nell'anzianità, dunque, sono l'esito dell'accumulo di vantaggi e svantaggi che hanno caratterizzato la vita precedente. Il volume, rivolto a studiosi, decisori pubblici, operatori, si compone di due parti. La prima, di riflessione teorica, tratta il tema dei modelli di salute e di malattia; la seconda, di ricerca empirica, analizza la vita e lo stato di salute dei grandi anziani nell'area metropolitana milanese.

**Francesca Tonnarelli
Grassetti**

Elisabetta Ruspini
(a cura di)

Educare al denaro

Franco Angeli 2008,
pp. 173, € 16,00

La tematica della socializzazione economica desta ancora scarso interesse all'interno della riflessione sociologica. Sembra quasi che la combinazione dei concetti di denaro e di socializzazione costituisca un azzardo o un curioso tentativo di mettere in relazione elementi eterogenei, troppo distanti tra loro.

Ma, in concreto, che cosa sanno bambini e ragazzi di denaro ed economia?

Come acquisiscono tali conoscenze? Quale ruolo gioca la famiglia e le altre agenzie di socializzazione? I processi di socializzazione economica variano tra generi e generazioni? E quale contributo può offrire l'educazione al denaro ai processi di transizione verso l'età adulta in termini di decostruzione degli stereotipi di genere e orientamento a una gestione critica e responsabile delle risorse monetarie?

Rispondere a tali domande è oggi una questione cruciale: ragazzi e ragazze, infatti, possono accedere a – e al contempo desiderano, chiedono, pretendono – una quantità di denaro superiore a quella di cui disponevano i coetanei delle generazioni precedenti. La progressiva dematerializzazione della moneta, inoltre, non ha reso il denaro meno potente e influente; al contrario, divenendo più astratto sul piano simbolico, ha acquistato maggiore capacità invasiva nei confronti della vita sociale.

Partendo dal presupposto che il denaro non possa essere confinato alla sola dimensione economica, il presente volume vuole dunque aiutare, attraverso una serie di riflessioni provenienti anche dal mondo psicologico e sociologico, alla comprensione di caratteristiche, peculiarità,

tensioni dei processi di socializzazione economica in Italia. Utilizzando e mettendo a confronto tecniche di ricerca qualitative e quantitative, i vari contributi offrono al contempo spunti per progettare processi di educazione economica finalizzati a responsabilizzare ragazzi e ragazze all'amministrazione del denaro; sensibilizzare ai rischi legati all'imprudenza nella gestione economica e orientare al consumo responsabile.

**Francesca Tonnarelli
Grassetti**

**Eugenia Scabini,
Giovanna Rossi
(a cura di)
Promuovere
famiglia nella
comunità**

*Studi interdisciplinari
sulla famiglia n. 22,
Vita e Pensiero 2007,
pp. 284, € 20,00*

L'ultimo numero della collana *Studi interdisciplinari sulla famiglia*, da oltre vent'anni un importante strumento di divulgazione culturale e scientifica del Centro di ateneo di studi e ricerche sulla famiglia dell'Università Cattolica, attraverso l'interrogativo sul significato e sulle modalità del fare e dell'essere famiglia nel rapporto con il più vasto ambito comunitario e societario, ha mes-

SEGNALAZIONI

**Venerando Gambino,
Ora figlio ora padre,
Edizioni Del Cerro**



2007, pp. 228,
€ 17,50. *Sulla base della sua esperienza professionale e personale nel campo delle relazioni intrafamiliari, l'autore conduce una panoramica approfondita sulla relazione padri-figli.*

**Nicola Ghezzi,
La logica dell'ansia,
FrancoAngeli 2008, pp.
136, € 16,00. I disturbi**



da ansia e panico rappresentano nel mondo occidentale una vera e propria pandemia. Il testo cerca di individuare con un chiaro quadro teorico quale sia il significato di questo diffuso disagio.

**Franco Garelli, Augusto
Palmonari, Loredana
Sciolla, La socializzazione
flessibile, Il Mulino
2006, pp. 350, € 26,50.**



I tre autori indagano i nuovi modi in cui famiglia, scuola, ambienti di lavoro, rapporti amicali ed esperienze di gruppo influenzano l'assunzione di valore, la formazione dell'identità dei giovani.